

Gilberto Muraro

Scritti accademici
1993 - 1996

Relazioni e discorsi del Rettorato

Cleup Editrice – Padova

*Si ringrazia l'Associazione Amici dell'Università di Padova
per aver finanziato la pubblicazione di questo volume*

Raccolta ed elaborazione editoriale degli scritti
a cura di Maria Cristina Aggio

Fotografie: Archivio dell'Università di Padova, Aurelio Amendola,
Mirco Bortolato, Francesco Danesin, Studio Deganello,
FotoGraf, Piero Rinaldi, Interpress Photo

Edizione fuori commercio.
Distribuzione, al di fuori dell'Università di Padova,
a cura della CLEUP - Padova, via G. Prati, 19
tel. 049 8753496 - fax. 049 650261

Copyright 1996 by Università di Padova
Via VIII Febbraio, 2 - 35122 Padova

Indice generale

Presentazione	
<i>Piero Del Negro</i>	IX
<i>Guglielmo Bedeschi</i>	XI
Ringraziamenti ed avvertenze	XII
<i>Gilberto Muraro</i>	
La sfida dell'autonomia: l'Università di Padova nel cambiamento (1993-1996)	XVI
Collaboratori del Rettorato nel triennio 1993-96	XIX

1

L'INAUGURAZIONE DEGLI ANNI ACCADEMICI

772° anno accademico	3
773° anno accademico	27
Rettorato 1993-94	60
774° anno accademico	63
Rettorato 1994/95	86
Cronache fotografiche di un rettorato, a.a. 1993-94	89

2

IL GOVERNO DEGLI ATENEI

Il governo degli Atenei dopo il Decreto legislativo 29/1993	101
Il finanziamento centrale degli Atenei	112
I concorsi universitari	134
La questione dei Megatenei	136
Riforma dei concorsi o dello stato giuridico?	138
VIII anniversario della <i>Magna Charta Universitatum</i>	140
Stato e Università autonome	148
Cronache fotografiche di un rettorato, a.a. 1994-95	153

3

LA RICERCA, LA DIDATTICA E I RAPPORTI ESTERNI

L'Università e il Servizio sanitario veneto	175
Progetto di Parco scientifico e tecnologico del Veneto	186
Problemi finanziari nel rapporto tra Università e Servizio sanitario nazionale	190
Ricerca e formazione nelle società avanzate	193
Il ruolo dell'artigianato nel Paese e nel Veneto e i suoi rapporti con l'Università	203
Diplomi universitari e mercato del lavoro: problemi e prospettive	217
Problemi e programmi di sviluppo dell'Università di Padova . . .	231
La ricerca svolta dall'Università con la collaborazione o il finanziamento di terzi	243
Risorse per la docenza nell'Università di Padova	258
Il problema della laurea tardiva	260
Per una nuova legge regionale sul diritto allo studio	262
Università e impresa: come aiutarci a vicenda	266
Gli archivi per la storia delle Università italiane	270
Cronache fotografiche di un rettorato, a.a. 1995-96	275

4

MOMENTI DI VITA ACCADEMICA

Il buon esempio della Biblioteca Pinali	297
Basta occupare	299
Auguri di Natale 1993	300
Benvenuto AIESEC	305
Essere all'altezza di una sfida storica	306
La Facoltà di Medicina non fa solo didattica	308
Tesi e cerimonie di laurea	310
Festeggiamenti di laurea	312

Ricordo di Massimo Crepet	313
L'Ateneo rispetta i diritti dei malati	315
Benvenuto "Mondo Unito"	316
Sull'occupazione dell'edificio di Magistero e Psicologia	317
Auguri di Natale 1994	318
La sperimentazione dei farmaci	322
Associazione Amici dell'Università: proposta di programma per il 1995	323
"Resistenza e Liberazione": il monumento al Bo	327
Le leggi razziali nell'Università	330
Giornate celebrative dedicate alle Istituzioni scientifiche a Padova nel XVI secolo	332
L'Orto Botanico di Padova	335
La popolazione studentesca	337
Polemiche sul monumento al Bo	339
Prime lauree e primi diplomi in Vicenza	341
Ricordo di Pier Giuseppe Cevese	342
A chi deve scegliere l'Università	343
Ricordo di Arturo Borsatti	344
Galileo and the Scientific Revolution	347
Copernico a Padova	349
Il peso della qualità accademica	351
Matematica per i non matematici	353
La situazione deve essere tenuta sotto controllo	355
Ricordo di Vincenzo Gallucci	357
Occupazione dell'edificio di Magistero e Psicologia in Piazza Capitanato	359
Per una cultura della donazione di organi	361
The Anatomy Theatre	363
Statuto e Regolamenti	365

VIII

Auguri di Natale 1995	367
Lauree <i>ad honorem</i> a Sheila Sherlock, Francesco Rosi, Lewis P. Rowland	370
Ricordo di Giovanni Romano Bacchin	372
Il Difensore civico	374
Cinquantesimo anniversario del CUSI	377
Donne al centro	379
Votare per contare	380
Atti delle Celebrazioni Galileiane	381
La cittadinanza delle donne a cinquant'anni dal voto	382
Mezzo millennio di Scuola medica padovana	384
Il collegamento telematico con Bressanone	386
La passerella dei vent'anni	388
Ricordo di Lucio Toniolo	390
A warm welcome to the foreign students	392
I Musei, le Collezioni scientifiche e le sezioni antiche delle Biblioteche	394
La questione dei trapianti	396

5

LA VICENDA ELETTORALE

Il coraggio dello sviluppo	401
La cultura dell'autonomia	412
Ai rappresentanti degli studenti	424
Ai rappresentanti del personale tecnico e amministrativo	425
Analisi di una sconfitta	426

NOTE BIOGRAFICHE	431
-------------------------------	-----

INDICE CRONOLOGICO DEI DOCUMENTI	435
---	-----

INDICE DEI NOMI	439
------------------------------	-----

Presentazione

Il Centro per la storia dell'Università di Padova inaugura con gli *Scritti accademici 1993-1996. Relazioni e discorsi del rettorato* di Gilberto Muraro una nuova collana, "Documenti di vita accademica", che viene ad aggiungersi a quelle consolidate dei "Contributi alla storia dell'Università di Padova", iniziata nel 1964, e delle "Fonti per la storia dell'Università di Padova", avviata nel 1967, nonché alla rivista annuale "Quaderni per la storia dell'Università di Padova", il cui primo numero apparve nel 1968.

I "Documenti di vita accademica" rispondono, a mio avviso, quanto meno ad una duplice esigenza, storica e civile. Da un lato la collana si propone di raccogliere sillogi di testi, che nel loro insieme consentano di ricostruire le iniziative di punta, i bilanci stilati in occasione delle verifiche rituali, le tappe e gli appuntamenti più importanti di un mandato, i temi che sono stati all'ordine del giorno del dibattito accademico e – perché no? – gli inevitabili scontri e confronti di programmi e di politiche, insomma le molte facce di un intenso impegno al vertice dell'istituzione universitaria.

Tutto ciò nell'intento non soltanto di pubblicare taluni inediti, che altrimenti rischierebbero di restare confinati in un cassetto o di cui rimarrebbe tutt'al più una pallida eco sulle pagine di qualche giornale, ma anche e soprattutto di offrire allo storico l'opportunità di avvalersi di una fonte, che ha sia il pregio di riunire in un volume un arco di interventi dispersi, se editi, in varie pubblicazioni e quindi di mettere a disposizione dello studioso una massa ingente di informazioni fattuali sulla vita universitaria, sia il merito di restituirci una sorta di autobiografia dell'Ateneo, di disegnarne un ritratto a tutto tondo, che illustra la complessità e la polivalenza delle funzioni, che esso è chiamato a svolgere soprattutto alla luce della sfida dell'auto-nomia.

Ma i “Documenti di vita accademica” intendono anche contribuire alla crescita civile dello Studio, favorire una presa di coscienza dei problemi che ha dovuto affrontare e delle prospettive che ha davanti a sé. Per questo si rivolgono a tutti coloro – docenti, studenti, personale amministrativo e tecnico – che sono membri della nostra *Universitas* e più in generale a tutti coloro che hanno a cuore le sorti dell’Ateneo non solo perché la sua storia plurisecolare è da tempo un patrimonio della cultura universale e un irrinunciabile punto di riferimento di un’identità pluriregionale, ma anche perché lo ritengono una delle istituzioni che possono maggiormente influenzare il nostro futuro.

Piero Del Negro
Direttore del Centro per la Storia
dell’Università di Padova

L'Associazione Amici dell'Università di Padova ha accolto con piacere l'invito del Centro per la Storia dell'Università di contribuire all'avvio di questa collana, destinata ad arricchire le testimonianze sulla storia dell'Ateneo attraverso gli scritti accademici dei Rettori. L'Associazione si sente in tal modo ancora più vicina all'Università, poichè si tratta di ricordare atti e fatti che fanno parte anche dell'esperienza di vita dei nostri soci.

L'Associazione Amici si affianca al Rettore dell'Università di Padova aiutandolo a risolvere i sia pur piccoli problemi che spesso impediscono di sfruttare tutte le grandi potenzialità dell'Università, anche a causa dell'imperfetta autonomia di cui gode.

In questo spirito siamo stati lieti di aiutare la crescita dell'apertura internazionale dell'Ateneo, sostenendo varie iniziative a favore dello scambio di studenti e docenti nonchè offrendo borse di studio a studenti provenienti da Paesi in via di sviluppo e non compresi negli schemi ufficiali del diritto allo studio; di finanziare iniziative culturali a favore della divulgazione scientifica; di contribuire infine alla conservazione delle tradizioni e alla promozione di iniziative collettive dell'Ateneo, quali il Circolo ricreativo e sportivo, le Associazioni studentesche, la cerimonia degli auguri natalizi e varie altre attività intese a rafforzare il senso della tradizione e della comunità.

Pensiamo che pure questa iniziativa vada nella direzione di un rafforzamento di tale spirito di appartenenza a una istituzione e a una comunità. Siamo anche lieti che ci sia data così l'occasione di porgere pubblicamente un cordiale saluto ed augurio al nuovo Rettore Giovanni Marchesini e al contempo di manifestare la nostra amicizia e gratitudine verso il Rettore Gilberto Muraro, della cui intelligente e appassionata attività siamo stati diretti testimoni.

Guglielmo Bedeschi
Presidente della Associazione
Amici dell'Università di Padova

Ringraziamenti ed avvertenze

Ringrazio vivamente il Centro per la Storia dell'Università e l'Associazione Amici dell'Università di Padova di avermi offerto la possibilità di raccogliere i discorsi e gli scritti pubblici del Rettorato.

Ringrazio altresì Maria Cristina Aggio che ha curato la raccolta e l'elaborazione editoriale dei testi, Italo Novelli che ha disegnato la copertina e ha scelto il materiale fotografico, Daniela Toffan che ha recuperato le fotografie anche presso archivi esterni (Candid Camera e Studio fotoGraf) e gli autori di tali fotografie che hanno cortesemente concesso l'autorizzazione a riprodurle.

Il materiale è stato articolato in sezioni ed è disposto in ordine cronologico all'interno di ciascuna sezione. La sezione prima è formata dalle tre relazioni inaugurali del Rettore che offrono il canovaccio dell'intensa vita accademica del triennio 1993-96. La sezione seconda raccoglie i documenti riguardanti il governo degli Atenei, principalmente la questione dell'autonomia universitaria. La sezione terza è dedicata ai problemi dell'attività degli Atenei, quindi ricerca, didattica e rapporti esterni. La sezione quarta riunisce testimonianze eterogenee – discorsi, prefazioni, comunicati – che illustrano il variegato susseguirsi degli eventi accademici. L'ultima sezione, infine, include le lettere aperte inviate agli elettori nelle due tornate di votazione nonché l'articolo di congedo dalla vicenda elettorale del giugno '96.

Il materiale, al di fuori delle relazioni inaugurali che sono complete, è frutto di una selezione. Più spesso ha scelto il caso, perché nella maggioranza dei miei interventi di Rettore non ho avuto il tempo né di preparare il testo scritto né di sistemare a posteriori l'esposizione orale registrata. Talvolta ho deciso io, eliminando i brani legati ad eventi di routine, quelli non interpretabili in modo autonomo (ossia gli interventi che presupponevano riferimenti a fatti esterni o a co-

municati altrui non intuibili) e infine quelli che avrebbero comportato troppe ripetizioni rispetto alle numerose che sono rimaste perché legate a eventi da ricordare.

Per quanto riguarda le cronache fotografiche, il cui svolgimento è del tutto indipendente dal testo, risalta e va spiegato il maggior peso di esponenti esterni rispetto agli interni e di eventi cerimoniali o politici rispetto a quelli legati alla ricerca. Per carenza di documentazione fotografica, prima ancora che per ragioni di spazio, è stato necessario sacrificare – e sacrificare interamente, per non fare torto a nessuno – il ricordo dei convegni scientifici che in gran numero vengono organizzati al Bo da dipartimenti e istituti e che costituiscono uno dei maggiori vanti dell'Università di Padova. Sono quindi ricordati soltanto i convegni celebrativi di ricorrenze dell'Ateneo e quelli che hanno coinvolto enti territoriali o istituzioni culturali esterne.

Mi auguro che testi e immagini offrano una documentazione interessante di un triennio di grandi cambiamenti nell'Università di Padova.

Gilberto Muraro